



COMUNE DI ANDALO

Provincia di Trento

DETERMINAZIONE N. 161 D.D. 29/06/2021 REG. GEN. DET.

UFFICIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

**OGGETTO: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA'
ECONOMICHE PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI
GESTIONE 2020 PER CONTENERE L'IMPATTO
DELL'EPIDEMIA DA COVID-19 CON FONDI ART. 106.
BANDO CAR 18658.
APPROVAZIONE GRADUATORIA ED IMPEGNO DI SPESA.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Premesse:

L'art. 1 comma 65-ter, l. 27 dicembre 2017, n. 205 (inserito dall'art. 1, comma 313, lett. d, L. 27 dicembre 2019, n. 160) prevede che «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione”.

La dotazione del suddetto fondo è stata incrementata di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per gli anni 2021 e 2022 – art. 1 comma 65-quinquies L. 27 dicembre 2017, n. 205 (modificato dall'art. 234 D.L. 19 maggio 2020, n. 34 «Decreto rilancio»), al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19».

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, pubblicato in G.U. 4 dicembre 2020, è stata approvata la “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Ai sensi dell'art. 4 del citato decreto, “I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di medie, piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

I potenziali beneficiari risultano pertanto essere le attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale, intendendosi:

- attività in ambito commerciale quelle previste dalla «materia “commercio”» contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- attività artigianali, quelle disciplinate dalla Legge quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443;
- gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'articolo 4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.

RICORDATO che con deliberazione giuntale n. 54/21 del 29.04.2021 è stato approvato il “Bando per la concessione di contributi alle attività economiche per la copertura di spese di gestione”, con l'intento di sostenere la continuità delle attività economiche rientranti nei codici Ateco individuati e presenti sul territorio comunale;

Preso atto che, in applicazione alla deliberazione sopraindicata, in data 03.05.2021 è stato pubblicato il bando fissando quale scadenza del termine di presentazione delle domande le ore 12:00 del giorno 21.05.2021;

CONSIDERATO che il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da “COVID-19”, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

TENUTO CONTO che i soggetti pubblici che intendono concedere aiuti di Stato devono verificare che i beneficiari non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione della Commissione europea (c.d. "impegno Deggendorf")

PRESO ATTO del fatto che si è proceduto ad effettuare le verifiche sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, in particolare per quanto riguarda appunto eventuali aiuti de minimis precedentemente percepiti dai soggetti beneficiari e verificata l'assenza degli stessi dalle liste Deggendorf;

RICORDATO che con determina di data odierna si è provveduto ad approvare l'elenco delle domande che risultano conformi al bando pubblicato dal Comune di Andalo nel numero di 27;

che in considerazione della disponibilità dei trasferimenti statali in € 25.905,18 le domande di cui alle posizioni 26 e 27 non hanno potuto trovare pieno soddisfacimento;

che quindi con diversa disponibilità di Bilancio si intende finanziare, in ottemperanza al contenuto del bando, che prevedeva un aiuto di € 1.000,00 per richiedente conforme, la concessione di un intervento finanziario alle seguenti domande risultate in regola:

Ordine in base alla riduzione del fatturato	data presentazione	Numero protocollo	Documentazione corretta
26	06/05/2021	2063	SI(per € 94,82)
27	17/05/2021	2249	Si

Acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

Acquisita l'attestazione di copertura finanziaria della spesa, espressa ai sensi dell'art.187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità;

Dato atto che con delibera consiliare n. 12 di data 29.03.2021, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, il bilancio pluriennale 2021/2023 il Documento Unico di Programmazione e la Nota Integrativa;

DETERMINA

1.di approvare l'elenco delle domande che risultano conformi al bando pubblicato come di seguito elencato e che non hanno trovato accoglimento in relazione al bando di cui al CAR 17284:

Ordine in base alla riduzione del	data presentazione	Numero protocollo	Documentazione corretta

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

fatturato			
26	06/05/2021	2063	SI per € 94,82
27	17/05/2021	2249	SI

finanziate ora con procedura identificata dal CAR n. 18658.

2.di dare atto che ogni beneficiario dovrà presentare documentazione comprovante il sostentimento di oneri gestionali dell'impresa per un importo almeno pari al contributo concesso e esplicita dichiarazione di accettazione del contributo.

3.di dare atto che il contributo complessivamente erogato ammonta a € 1.094,82 e trova copertura al CAP. 6679 P.F. U 1.4.3.99.999 del bilancio 2021-2023.

4. di incaricare gli uffici comunali di procedere agli atti consequenziali al presente provvedimento;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
SEGRETERIA
PANCHERI DANIEL DAVID